

/ Molto Ill/re Signor Nipote, Mando à V.S. il resto delle cor-  
rettioni del suo libro vulgare dell'arte del ben morire. Una cosa gli  
devo avertire, che io, dove ho trovato, parlandosi di Christo, il fig-  
liolo dell'huomo, ho corretto, il figliolo della vergine. La ragione  
5 è perche la parola huomo, in vulgare non significa se non il maschio,  
dove che la parola latina, homo, significa il maschio et la femina.  
Onde Cicerone dice della sua figliola Tulliola, homo nata erat; il  
che in vulgare non si puo dire. Perche dunque Christo non è figliolo  
di maschio, ma solo di femina, però non si puo dire con verità in  
10 vulgare, Christo è figliolo dell'huomo; et cosi io ho letto in autho-  
ri buoni, et prudenti, che dove si dice in latino, filius hominis,  
voltano figliolo della Vergine. Tuttavia ci sono alcuni, come un cer-  
to frate di S/to Domenico, per nome F. Remigio, et il P. Vincenzo Bru-  
no nelle meditationi sopra li evangelii, i quali dove trovano, fili-  
15 us hominis, voltano, figliolo dell'huomo, però credo che questo modo  
di dire, si possa tolerare, et V.S. faccia quello, che piu gli piace.  
se bene io non ardirei dire in vulgare, il figliolo dell'huomo, par-  
endomi una chiara heresia. [ Credo, che gli parlerà il Canonico Maf-  
fei della licenza, ò privilegio di ristampare questo libretto mio in  
20 latino, che fu dato al Brogiotto per ordine del mio Mastro di casa,  
et però pagò la metà del privilegio, poi cli è stato messo in dubbio,  
et non è dubbio, che questo buon'huomo che comprò tutti li miei lati-  
ni insieme, per haver poi privilegio di ristamparli latini non li ha-  
veria comperati, se non haveva il privilegio di ristamparli latini.  
25 Hora il signor canonico Maffei ha dato al Brogiotto una scrittura,  
che esso possa ristampare il latino, ma perche non è autentica, gli  
si manda la forma di farla autentica. Credo, che V.S. permetterà, che  
la giustitia habbia il suo luogo.

Hebbi una lettera dal signor Francesco Maria, suo fratello, mol-  
30 to risentita, dimostando la poca amicitia, che è fra la casa sua, et  
la casa de miei nipoti. Io gli risposi, come lei potrà vedere, se

/ esso non l'ha stracciata. A' me dispiace infinitamente questa rottu-  
 ra, et non posso, ne voglio dar la colpa ad una parte, ne all'altra,  
 perche io sono tanto occupato in altri affari, che non voglio pigli-  
 armi di piu questa briga di giudicare questa controversia. Ho inteso,  
 5 che V.S. venendo à Roma, era in pensiero di pigliare casa da se. Que-  
 sto io non laudo, ne vitupero: ma dico bene, che quando lo stare in  
 casa habbia da essere causa di rotture, et nemicitie: è meglio star  
 fuori, et conservar la pace, et parentela; che star dentro con poca  
 pace, et poca benevolenza. Il tutto rimetto à lei: se vorrà venire in  
 10 casa, à me sarà charissimo, ma con patto di fare il fatto suo, et vi-  
 vere in pace con gl'altri. Se vole ancora tenere casa fuori, starà in  
 libertà sua, et io non meno gli sarò parente, et amico, che se stesse  
 in casa.

Il canonico Maffei mi domandò una parte delle controversie, dove  
 15 si tratta dell'essentione del choro, io non havendo altro libro, gli  
 mandai il secondo tomo, che è di V.S. in quarto, perche il mio info-  
 gliio se lo portò in Germania un signor tedesco, come lei sà. Però  
 sarà bene che se lo faccia rendere dall'istesso canonico. Con questo  
 fine, prego à V.S. ogni contento. Di Roma li 19 di settembre 1620.

20

Di V.S. molto Ill/re

Zio affmo

Il Card. Bellarmino.

Correttione dal capitolo 14 del primo libro, fin'al fine del  
 errata                      correttione

				7	secondo.
25	pag. 170. lin. 8	spiegate - Sprezzate		pag. 302 lin.	al suo corpo
	172        3	schamatione - declamatione			- al suo capo
	173        1	induite - Induat te Dominus			ibid. perche niuno, etc.
	178        21	seguitare - si congiungerà			si cassino cinque versi
	179        2 et 3	in un corpo - in una			et mezo, et si scriva
		carne			cosi. Havendo detto il
	ibid.       12	errettione - essaltatione			Sig/re (Jo. 3) che nessu-
	181        18	Tere - atto conjugale			no sale al cielo, se non
	186        12	acqua della vita - acqua			il figliolo della vergi-
		con la parola della vita			ne, che è nel cielo. Et
30					questo Signore non sale
35	191        7	à se stesso - à se stessa			



- / 218 5 Eustalchio - Eustochia  
 219 24 ed'acqua - et acqua per bere  
 232 6 Per cio - Questo  
 5 ibid. 10 che - se non à cio che  
 239 3 prossimi - fratelli  
 245 10 dell'huomo - della vergine  
 246 2 dell'huomo - della vergine  
 ibid. 12 vedete il figliol dell'  
 10 huomo - vederete il figliol della vergine.  
 247 21 delle miglia - delle migliaia  
 255 1 termino - modo  
 260 18 termino - modo  
 15 261 25 capo - corpo  
 262 1 di Dio - del giudice  
 270 8 di Dio suo - del figliuolo figliolo di Dio  
 271 10 amandum - Amandum  
 30 273 12 temporali - corporali  
 274 22 della volontà - dell'unione di Dio con la volontà  
 ibid. 24 con Christo - con Dio  
 282 21 degl'amici - delle persone piu chare  
 35 286 9 che li mancamenti - che l'omissioni mie  
 288 10 senza peccato - senza peccato mortale  
 30 291 8 s'osserva - s'osservava dal li antichi  
 294 6 si contengono - si terminano et quasi assegnano nano et sigillano con  
 35 299 24 continenza - astinenza  
 Mss.Cerv.53 / 173<sup>r et v</sup>  
 bis et ter  
 359 4 addormiti - addormentati  
 365 19 Gio:battista - Gio.evangelista  
 384 10 animati bruti - animali bruti  
 393 lin della vita futura (qui si aggiunga), et fanno gran conto della consolatione è tribulatione della vita presente.  
 al cielo senza il suo corpo mistico, che sono li eletti, de quali esso è capo.  
 pag.303 lin.14 e come - et à ciò  
 304 5. quel ritmo di S.Thomaso saria forse meglio metterlo in latino, che in vulgare  
 307 24 secundum - jucundum  
 309 12 superiore - precedente  
 312 19 alleviavit - alleviabit  
 316 20 spiritus - spiritualia  
 318 14 Mi trovò sopra ogni altra cosa detto - sapeva che io ero molto dotto  
 329 5 ritornato nel volto - ritornò il volto al solito suo essere, et  
 331 16 sessione - divisione  
 332 5 stesso ha provato tal morte, che non sentino dolore, et  
 345 5 la vita- et cosi acquistara la vita  
 347 8 per farsi del diavolo - per farsi schiavo del diavolo  
 ibid. 11 e crudelissimo - e crudelissimo tiranno  
 349 23 pure ugnia - pure un'ugnia  
 350 12 mondo - mondazzaro  
 351 lin.potete divorarmi - devora se potete  
 ibid.lin.ultima, con frequenza - con fervore  
 357 10 sicuramente - senza dubbio